

## Verbale Assemblea straordinaria dei Soci

del 27 novembre 2020

Il 27 novembre 2020 alle ore 20:00, in Caltanissetta in viale della Regione n. 61, convocata con regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'associazione "*Lega Italiana dei Diritti dell'Animale – L.I.D.A. Caltanissetta*" (C.F. 92048100850) per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

- 1) *Cambio denominazione sociale e sede legale;*
- 2) *Modifiche statutarie per adeguare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo settore";*
- 3) *Elezione del nuovo Consiglio Direttivo e del Presidente;*
- 4) *Varie ed eventuali.*

Il Presidente Colonna Salvatore, chiama a fungere da Segretario verbalizzante il socio Bonfanti Ennio. Sono presenti n. 11 (undici) soci su un totale di n. 12 (dodici) soci regolarmente iscritti. Nello specifico sono presenti gli associati:

- 1) Colonna Salvatore;
- 2) Bonfanti Ennio;
- 3) Anzalone Antonio;
- 4) Giarratano Alessia Romina;
- 5) Ippolito Alessandra;
- 6) Cosentino Silvio;
- 7) Lo Porto Giuliana Vittoria;
- 8) Cannizzaro Sara;
- 9) Maganuco Silvia;
- 10) Palermo Carmela Grazia;

11) D'Amico Rosalinda.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

**1) Cambio denominazione sociale** - Sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente, riferisce di aver ricevuto dalla maggioranza dei soci la proposta di mutare la denominazione dell'Associazione da "*Lega Italiana dei Diritti dell'Animale – L.I.D.A. Caltanissetta*" in "*Oasi dei Pelosy*", rimanendo invariato il C.F. 92048100850. Da anni, infatti, è cessato qualsiasi rapporto con la L.I.D.A. nazionale e sul territorio vi sono altre organizzazioni che usano il predetto acronimo "LIDA", creando comprensibile confusione; inoltre negli ultimi tempi la maggior parte delle attività in favore degli animali – soprattutto la cura ed il mantenimento di cani abbandonati e la promozione delle adozioni di randagi - viene condotta dai soci sotto la denominazione "*Oasi dei Pelosy*", con il logo allegato al presente verbale (allegato "B"). Relativamente alla sede sita in Caltanissetta al viale Amedeo n. 24, il Presidente riferisce che è cessata la disponibilità di tale immobile, per cui occorre urgentemente individuare un novo indirizzo ove trasferire la sede legale dell'Associazione. Il socio Ippolito Alessandra propone di trasferire la sede presso la Casa delle Culture e del Volontariato di Caltanissetta sita alla via Xiboli n. 310 e riferisce che il Direttore della stessa ha già espresso il consenso e si è reso disponibile ad ospitare la sede dell'Associazione, condividendone le finalità. Quindi i soci, con voto palese ed unanime, ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto,

**deliberano**

**- di modificare la denominazione dell'Associazione da "*Lega Italiana dei Diritti dell'Animale – L.I.D.A. Caltanissetta*" in "*Oasi dei Pelosy*", corrispondentemente**

modificando l'Atto costitutivo originario dell'Associazione redatto il 12 luglio 2010 dal Notaio Reina Giuseppe in Catania (n. 41474 di repertorio – n. 22989 della raccolta);

- di trasferire la sede legale dell'Associazione in Caltanissetta alla via Xiboli n. 310 presso la Casa delle Culture e del Volontariato.

\* \* \*

2) Modifiche statutarie per adeguare lo Statuto associativo al nuovo "Codice del Terzo settore" - Il Presidente fa presente ai soci la necessità di modificare lo Statuto per adeguarlo al disposto del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) nonché alle disposizioni integrative previste dal D. Lgs. n. 105/2018). L'Assemblea dei soci esamina il nuovo testo e, dopo ampia ed approfondita discussione all'unanimità i presenti

deliberano

- di approvare il nuovo Statuto sociale dell'Associazione "Oasi dei Pelosy" (allegato "A" al presente documento) che sostituisce integralmente quello riportato nell'Atto costitutivo originario dell'Associazione redatto il 12 luglio 2010 dal Notaio Reina Giuseppe in Catania (n. 41474 di repertorio – n. 22989 della raccolta) e che, da ora in avanti, ne formerà parte integrante.

\* \* \*

3) Elezione del nuovo Consiglio Direttivo e del Presidente - Il Presidente, riferisce che nel luglio 2014 era scaduto il mandato del primo Consiglio Direttivo nominato all'atto della costituzione dell'Associazione; come noto per diversi anni l'Associazione ha attraversato un periodo di prolungata inattività con conseguente abbandono di vari soci e sostenitori, tra cui quattro componenti del Consiglio.

Il Presidente in carica ha garantito l'ordinaria amministrazione nelle more di una riorganizzazione della base sociale; poiché adesso si è registrato un positivo ingresso di nuovi soci e di nuove forze, ritiene che sia improcrastinabile provvedere all'elezione del nuovo organo di amministrazione e del nuovo Presidente, dichiarandosi indisponibile a proseguire tale incarico. Quindi invita i soci più volenterosi a proporre candidature; ne segue un ampio dibattito al termine del quale i soci Giarratano Alessia Romina e Ippolito Alessandra si dichiarano disponibili e si candidano all'elezione del Consiglio Direttivo; il socio Lo Porto Giuliana Vittoria si candida all'elezione del Presidente. Poiché non emergono altre candidature, il Presidente propone all'Assemblea di variare il numero di membri del predetto Consiglio da cinque a tre, comprensivo del Presidente, in deroga all'art. 12 del vigente Statuto sociale. L'Assemblea dei soci, dopo ampia ed approfondita discussione esamina le proposte del Presidente e le candidature emerse, quindi all'unanimità i presenti

**deliberano**

- di variare da cinque a tre il numero dei membri del Consiglio Direttivo, comprendete il Presidente;
- di eleggere membri del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2020-2024 i soci Giarratano Alessia Romina e Ippolito Alessandra;
- di eleggere Presidente dell'Associazione per il quadriennio 2020-2024 il socio Lo Porto Giuliana Vittoria.

\* \* \*

4) **Varie ed eventuali** - L'Assemblea dei soci dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione del presente verbale con l'allegato Statuto, chiedendo

l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo (Art. 82 D. Lgs. n. 117/2017) e di registro (Art. 26, D. Lgs. n. 105/2018).

Il nuovo Presidente Lo Porto Giuliana Vittoria, inoltre, viene incaricato dall'Assemblea di provvedere ai necessari adempimenti per l'aggiornamento dei dati anagrafici e fiscali presso l'Agenzia delle Entrate di Caltanissetta, presso l'Istituto bancario ove attualmente è acceso il conto corrente dell'Associazione e presso gli altri Enti ed Amministrazioni competenti.

\* \* \*

Esaurita la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale, dichiara chiusa la riunione alle ore 21.20.

Il Segretario

Il Presidente dell'Assemblea

*Ennio Borfatti*

*Salvatore Gaetano Antonio Lo Porto*

AGENZIA ENTRATE  
Direzione Provinciale di Caltanissetta  
Ufficio Territoriale di Caltanissetta

09 FEB. 2021

Reg. n. 143  
esatto 230.00  
di cui euro 230.00  
del 05.02.2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO

L'IMPIEGATO RESPONSABILE  
ROSALBA DE LUCA

Firma su delega del Direttore Provinciale,  
Maria Antonietta Di Leo  
ad interim

*De LUCA*  
OAS DEL PELOS - ONLUS  
Via Xiboli, 310  
99043 CALTANISSETTA  
C.F. 92048100850



**Allegato "A"**

## **STATUTO**

### **DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO - ETS**

#### **"OASI DEI PELOSÝ"**

*costituita in data 12 luglio 2010 dal Notaio Reina Giuseppe in  
Catania con atto n. 41474 di repertorio - n. 22989 della raccolta  
(sotto l'originaria denominazione di "L.I.D.A. Caltanissetta").*

----§----

#### **Art. 1) Costituzione e sede**

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti  
Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, l'Associazione denominata:  
"Oasi dei Pelosý". L'Associazione ha sede nel Comune di Caltanissetta; le  
variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni  
dello Statuto. Essa opera prevalentemente nell'ambito del territorio della  
Regione Sicilia e potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, sedi  
secondarie, uffici territoriali o sezioni locali.

#### **Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali**

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e  
di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di  
interesse generale aventi ad oggetto:

a) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle  
condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse  
naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di  
interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione



della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

di cui al presente articolo;

c) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività:

a) sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali tutti ed in particolare dei cani e degli altri animali d'affezione;

b) svolgere attività a favore degli animali liberi, abbandonati o ospiti di strutture pubbliche o private;

c) promuovere l'adozione/affidamento responsabile e consapevole di animali abbandonati oppure ospiti di strutture pubbliche o private;

d) costruire e mantenere una o più strutture dove sia possibile ospitare e curare animali recuperati in attesa di adozione;

e) promuovere iniziative sociali in collaborazione con gli Enti Pubblici per la prevenzione e la lotta al randagismo compatibilmente con il benessere animale;

f) promuovere studi, incontri, progetti, convegni sull'ambiente, sugli animali, attività sportive, turistiche, ricreative e quante altre siano atte a favorire il perseguimento della finalità associativa;

g) stipulare convenzioni e collaborare con soggetti pubblici e privati al fine di gestire e realizzare progetti volti alla sterilizzazione, alla cura, all'affidamento, all'adozione ed al benessere degli animali;

h) perseguire il fine della solidarietà sociale anche nel settore dell'assistenza fornendo i servizi denominati "Attività e Terapia assistita





dagli animali" nei confronti delle categorie più deboli, come gli anziani, i bambini, i disabili, i traumatizzati e gli ammalati. A tal fine l'Associazione si avvarrà della partecipazione di figure professionali qualificate. Stipulare convenzioni e collaborare con soggetti pubblici e privati per l'impiego degli animali presso le loro strutture o presso le strutture dell'Associazione; custodire animali vittime di maltrattamenti e posti sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria;

i) difendere gli animali da ogni crudeltà ed abuso, intervenendo nella difesa della natura e della fauna, segnalando eventuali abusi e violazioni di legge alle autorità competenti, promuovendo azioni giudiziarie e costituendosi parte civile nelle stesse nei limiti previsti dalla Legge, nonché intervenire nei confronti dei competenti organi legislativi e amministrativi per l'emanazione di normative e regolamentazioni dirette alla tutela di animali;

j) promuovere educazione e cultura ambientale, cinofila ed etologica; l'educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado, in applicazione delle leggi vigenti, e la diffusione di una cultura rispettosa dei diritti degli animali e dell'ambiente;

k) promuovere la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente nella sua più ampia accezione e per dare impulso ad ogni forma di sviluppo sostenibile, per tutelare l'integrità dei sistemi ecologici con speciale riguardo alla diversità biologica e alle specie in via di estinzione;

l) la conservazione e la difesa della biosfera, attraverso la lotta all'inquinamento;

m) l'istituzione e lo sviluppo di un servizio di vigilanza zoofila e ambientale



attraverso la nomina di proprie Guardie volontarie in base alle vigenti norme in materia. L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

### **Art. 3) Associati**

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Organizzazioni di volontariato, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b) accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

### **Art. 4) Diritti-doveri dei soci**

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo *status* di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio.

Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. I nominativi



dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

#### **Art. 5) Modalità ammissione socio**

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione dichiarando di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

#### **Art. 6) Quota associativa**

I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali. La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità.



L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

#### **Art. 7) Perdita della qualifica di associato**

Lo *status* di socio si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 90 giorni dalla data di scadenza dell'ultima iscrizione valida. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in Assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in maniera definitiva.

#### **Art. 8) Volontari**

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volon-



taria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 9) Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

#### **Art. 10) Assemblea degli Associati**

##### **A) Funzioni**

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24



del D. Lgs. n. 117/2017. All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi dell'Associazione;
- c) approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- d) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi;
- g) deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, messaggistica su piattaforme informatiche o *social network*, ecc.) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

#### **B) Convocazione**

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120



(centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere. L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

### **C) Diritto di voto**

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda



convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti. L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (trequarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti. Il voto si esercita in modo palese.

#### **D) Svolgimento**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto. L'Assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente



presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

#### ***E) Maggioranze***

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti. Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

#### **Art. 11) Consiglio Direttivo**

##### ***A) Funzioni***

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Spetta al Consiglio Direttivo di:

– assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;

– convocare l'Assemblea degli associati;



- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'Assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

#### **B) Composizione**

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 5 (cinque) determinato dall'Assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 5 (cinque) anni Essi sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice



Presidente, un Segretario e/o un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

### **C) Funzionamento**

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 3 (tre) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo. Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti



non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

#### ***D) Doveri dell'ufficio***

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

#### **Art. 10) Presidente dell'Associazione**

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 5 (cinque) esercizi ed è rieleggibile. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente; inoltre, in caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, può delegare a terzi le



proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

## **Art. 12) Organo di Controllo**

### **A) Funzioni**

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

### **B) Composizione**

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali. I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, *una tantum*, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del



Cod. civ. La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

### **Art. 13) Revisione legale dei conti**

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

### **Art. 14) Patrimonio dell'Associazione**

#### **A) Composizione**

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b) dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c) dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- d) da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- e) dai rimborsi delle spese per le attività di interesse generale svolte e/o dagli eventuali contributi-proventi derivanti da tali attività svolte secondo le modalità, i termini ed i limiti consentiti alle Organizzazioni di volonta-



riato dalla normativa vigente;

f) dai rimborsi delle spese, contributi-proventi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del CTS svolte secondo le modalità, i termini ed i limiti consentiti alle Organizzazioni di volontariato dalla normativa vigente;

g) proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

### **B) Funzione**

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

### **Art. 15) Bilancio**

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque



contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

#### **Art. 16) Libri sociali**

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro degli associati;
- Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione. I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta; la richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

#### **Art. 17) Scioglimento dell'associazione**

Lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i  $\frac{3}{4}$  (tre quarti) degli associati.

#### **Art.17 Devoluzione**

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquida-



tori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

#### **Art.18) Rinvio alle leggi in materia di Terzo settore**

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

#### **Art.19) Disposizioni transitorie e finali**

Le disposizioni contenute nel presente Statuto entrano in vigore il giorno successivo alla loro ratifica da parte del competente organo pubblico.

A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "Organizzazione di volontariato" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale.

L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "Organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Fino all'istituzione del Registro unico RUNTS, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "organizzazione di volontariato" potranno comunque essere inseriti nella denominazione sociale qualora l'Associazione risulti iscritta ad uno dei registri, regionali o provinciali, previsti dalla L. 266/1991.

\* \* \*

ALLEGATO SUB "A" AL VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 27 NOVEMBRE 2020

(firma del Presidente)

**ASI DEL PELOSÌ - ONLUS**  
Via Aboli, 310  
98100 CATANISSETTA  
Tel. 0948100850

